

AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA DI MODENA

**PIANO PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA
RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI
STRUMENTALI E DEI BENI IMMOBILI
TRIENNIO 2011 – 2013
CONSUNTIVO 2010**

Art.2 commi 594 e seguenti, della legge n.244 del 24/12/2007

INDICE

1. PREMESSA

2. DOTAZIONI STRUMENTALI

2.1 DOTAZIONI INFORMATICHE E AUTOMAZIONE D'UFFICIO

PIANO TRIENNALE 2011 – 2013

CONSUNTIVO 2010

2.2 DOTAZIONE FOTOCOPIATRICI E FAX

PIANO TRIENNALE 2011-13

CONSUNTIVO 2010

2.3 ALTRE ATTREZZATURE E ARREDI D'UFFICIO

PIANO TRIENNALE 2011-13

CONSUNTIVO 2010

2.4 APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE

PIANO TRIENNALE 2011-13

CONSUNTIVO 2010

3. AUTOVETTURE DI SERVIZIO

PIANO TRIENNALE 2011-13

CONSUNTIVO 2010

4. BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO con esclusione dei beni infrastrutturali

PIANO TRIENNALE 2011-13

CONSUNTIVO 2010

1. PREMESSA

L'articolo 2, comma 594, della L. 24 dicembre 2007 dispone che "ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

L'articolo 2, comma 595, della legge finanziaria 2008 dispone inoltre che "nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze".

L'Azienda ha sempre posto una costante attenzione all'utilizzo delle dotazioni strumentali d'ufficio, sia al fine di migliorare il livello organizzativo sia al fine del contenimento dei costi, coerentemente con le linee annuali di programmazione e di finanziamento del Servizio Sanitario Regionale. In questo senso pertanto il prossimo triennio vedrà sviluppati interventi di razionalizzazione soprattutto in ambito energetico, logistico e di infrastruttura informatica.

2. DOTAZIONI STRUMENTALI

2.1 Dotazioni informatiche e automazioni d'ufficio

Piano triennale 2011-2013

Rete:

Obiettivo del triennio è portare tutti i collegamenti geografici sulla rete regionale Lepida, nel caso in cui si tratti di collegamenti con altre PA a loro volta connesse sulla stessa infrastruttura. Tale soluzione sfrutta appieno gli investimenti regionali ed è economicamente vantaggiosa in virtù del forfait applicato indipendente dalla numerosità dei circuiti di trasmissione dati utilizzati.

Dotazioni Informatiche:

Il parco Pc necessario al funzionamento dell'azienda si compone di 1.800 stazioni di lavoro (di cui 197 portatili). L'obiettivo del triennio è di stabilizzare questa dotazione garantendo esclusivamente il turnover delle attrezzature obsolete.

L'indice di turnover, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, è fissato in 5-7 anni. Le periferiche di stampa sono costituite da Laser in B/N individuali per gli ambulatori medici, mentre in tutte le altre condizioni di utilizzo l'obiettivo del triennio è quello di privilegiare soluzioni per gruppi di lavoro con sistemi multifunzione (fotocopiatrici, stampanti, scanner, fax) connessi in rete.

Consuntivo anno 2010

I 95 pc acquisiti sono stati installati esclusivamente a fronte di fuori uso di attrezzature obsolete.

Per ciò che riguarda le periferiche di stampa sono state create "isole multifunzione" in 15 distinte aree. Ogni isola multifunzione garantisce, per gruppi di lavoro, stampe veloci e a basso costo e funzioni di scansione da utilizzare in alternativa alle fotocopie con successivo smistamento a mezzo e-mail.

In virtù di ciò, il turnover di stampanti è stato limitato a 35 unità.

Dal punto di vista della infrastruttura di rete, l'esigenza di connettere il centro trasfusionale della nostra azienda con l'omologa struttura della azienda ospedaliera S.Maria Nuova di Reggio Emilia è stata soddisfatta sfruttando la rete Lepida e quindi senza costi sorgenti aggiuntivi.

2.2 Dotazioni Fotocopiatrici e Fax

Piano triennale 2011-2013

L'azienda ospedaliera intende proseguire e consolidare l'orientamento all'acquisizione di fotocopiatori multifunzione (fotocopia, fax e scanner) e alla contestuale riduzione delle acquisizioni di apparecchiature "monofunzione".

Il collegamento PC – multifunzione consente altresì l'utilizzo della spedizione via fax attraverso il computer con conseguenti risparmi legati all'utilizzo della carta e del toner.

Un sempre maggiore utilizzo dello scanner negli uffici consentirà altresì, oltre ai risparmi sui costi legati all'utilizzo del cartaceo, riduzioni della spesa legata al servizio postale.

Infine l'azienda proseguirà nell'implementazione di apparecchiature in condivisione tra più postazioni di lavoro, riducendo in questo modo la spesa per l'acquisizione di materiale consumabile (toner e fotoconduttori), nonché la spesa relativa ai servizi di manutenzione.

Consuntivo anno 2010

L'acquisizione a noleggio di fotocopiatori è avvenuta attraverso l'adesione a convenzioni delle centrali di acquisto regionale Intercent-ER e nazionale CONSIP.

Attraverso il noleggio di apparecchiature predisposte, si è introdotta la modalità di utilizzo dei fotocopiatori come stampanti, fax e scanner in condivisione tra più postazioni di lavoro.

La sostituzione di apparecchiature monofunzione dichiarate in fuori uso è avvenuta limitatamente alle sole postazioni per le quali non era oggettivamente possibile ricorrere alla modalità in condivisione.

Nel corso dell'anno sono state acquisite a noleggio n° 81 fotocopiatori multifunzioni in parte in sostituzione di attrezzature monofunzione dichiarate fuori uso, in parte per garantire la dotazione ad unità operative di nuova istituzione; contestualmente sono stati messi in fuori uso anche n°20 fax.

A seguito di tali acquisizioni sono stati completamente azzerati gli acquisti di fax e scanner per singole postazioni di lavoro.

2.3 Altre attrezzature e arredi d'ufficio

Piano triennale 2011-2013

Relativamente alle attrezzature e arredi d'ufficio sono programmate unicamente le acquisizioni legate alle ristrutturazioni e agli adeguamenti funzionali contemplati nel piano investimenti, nonché le sostituzioni dei fuori uso ritenute necessarie.

In termini economici, si ritiene di mantenere nel triennio i livelli di spesa dell'esercizio 2010.

Consuntivo anno 2010

Nell'anno 2010 la spesa per attrezzature e arredi d'ufficio ha subito una notevole contrazione in quanto si è provveduto pressochè esclusivamente alle sole sostituzioni dei

fuori uso ritenuti necessari e urgenti; solo in presenza di ristrutturazioni particolarmente pesanti, si è proceduto ad acquisti mirati di nuovi arredi.

Complessivamente, l'importo degli acquisti nell'esercizio è stato di 404.972,00 euro a fronte di una media nel triennio 2007/2009 di 734.193,00 euro.

Tenuto conto che il valore storico d'acquisto di questi cespiti al 31.12.2009 era di 14,8 milioni di euro, l'indice di sostituzione del 2010 risulta pari al 2,7%.

2.4 Apparecchiature di telefonia mobile

Piano triennale 2011-2013

L'azienda dispone di 86 telefoni mobili su un totale di oltre 2.300 dipendenti a tempo indeterminato. I criteri di distribuzione sono essenzialmente correlati ai servizi di reperibilità e pronta disponibilità.

In generale gli apparati sono assegnati alla funzione e non alla persona che in una determinata fascia oraria assolve alla funzione.

Questo consente di assicurare il medesimo servizio con un numero di apparati molto inferiore.

Il parco così descritto, acquisito esclusivamente mediante convenzioni regionali, si considera a regime.

Gli obiettivi del triennio prevedono di:

- stabilizzare la dotazione (nessun nuovo apparato, solo eventuali sostituzioni per guasti e/o obsolescenza)
- proseguire il monitoraggio dei consumi inviando a tutti i titolari delle utenze, con cadenza almeno semestrale, il consuntivo del traffico telefonico sviluppato ed evidenziando eventuali trend di aumento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente
- mantenere i livelli di spesa attuali.

Consuntivo 2010

Nessun nuovo apparato è stato acquisito in corso d'anno.

Il traffico sviluppato nell'esercizio è stato di 29.250,00 euro su un importo complessivo di spesa telefonica di 280.600,00 euro.

I prospetti di monitoraggio non hanno evidenziato situazioni degne di rilievo, ma hanno provocato richieste di modificazione delle abilitazioni di alcuni apparecchi, che sono state rese più aderenti alle esigenze di servizio.

3. AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Piano triennale 2011-2013

Nel periodo 2011-2013 si prevede di mantenere la dotazione attuale.

Consuntivo 2010

Gli automezzi di servizio in dotazione all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento di funzioni aziendali.

La situazione autovetture aziendali nell'anno 2010 risulta essere la seguente:

PARCO MACCHINE POLICLINICO anno 2010			
	MODELLO AUTOVETTURA	TARGA	SERVIZIO DI APPARTENENZA
1	ALFA ROMEO	CG 424 PG	DIREZIONE GENERALE
2	FIAT PANDA 4X4	MO AO1824	SERVIZIO AFFARI GENERALI
3	FIAT DUCATO FURGONE	MO 863965	SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA
4	FIAT FIORINO	AF 233 VC	DIREZIONE ASSISTENZA FARMACEUTICA
5	FIAT PANDA	AF 546 VT	SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA
6	FIAT AUTOCARRO	MO 767621	SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE E PATRIMONIALI
7	FIAT PANDA VAN	DB 079 EV	POLIAMBULATORIO
8	FIAT PANDA VAN	DB 080 EV	POLIAMBULATORIO
9	FIAT DOBLO'	DG 061 ZV	SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO

Durante l'anno 2010 non si è provveduto a dismissioni né ad ulteriori acquisti, mantenendo la dotazione dell'anno precedente.

4. BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO con esclusione dei beni infrastrutturali

Piano triennale 2011-2013

Il patrimonio immobiliare del Policlinico di Modena è interamente concentrato nell'area del campus ospedaliero ed è destinato a fini istituzionali.

Da alcuni anni, l'Azienda sta attuando un programma di progressiva riduzione delle locazioni passive, inizialmente accese per alcuni uffici amministrativi e tecnici, per archivi e magazzini.

Dal 2007 al 2010 l'evoluzione dei costi è stata la seguente:

anno 2007 ---> 512.278,37
anno 2008 ---> 443.193,03
anno 2009 ---> 440.199,13
anno 2010 ---> 372.811,33

Nel triennio in oggetto, si procederà alla dismissione dell'ultimo immobile adibito ad uffici e magazzino e si avvierà una progressiva razionalizzazione degli archivi, con conseguente ulteriore contenimento di costi.

Consuntivo 2010

Come sopra illustrato, nel corso del 2010 è stato dismesso un immobile adibito a magazzino economale, con un significativo recupero di costi.

Un approfondimento specifico riguarda le strategie energetiche, individuate sia dalla Direzione Generale, sia dalla Regione come ambito significativo di razionalizzazione delle proprie spese di funzionamento.

Piano triennale 2011-2013

L'intervento di gran lunga più importante ai fini dell'uso razionale dell'energia è la messa in opera dell'impianto di trigenerazione.

Nel corso del 2011 verranno eseguite la progettazione definitiva ed esecutiva, dopo di che, una volta conseguite le autorizzazioni previste dalla legge, verrà dato avvio ai lavori.

La messa in esercizio degli impianti è prevista nel 2013.

Questo tempo di realizzazione apparentemente lungo trova spiegazione nel fatto che i motogeneratori, cioè la componente principale dell'impianto, vengono costruiti solo su commessa e hanno dei tempi di approvvigionamento di quasi un anno.

Come detto, si tratta di una tecnologia innovativa, in quanto ai cogeneratori verrà associato un gruppo frigo ad assorbimento, venendo così a costituire un impianto di trigenerazione, che mediante il suddetto assorbitore permette di sfruttare l'energia termica (prodotta in eccesso nel periodo estivo) per la produzione di acqua refrigerata.

Ciò consente un risparmio aggiuntivo (energetico ed economico), dovuto sia al recupero dell'energia termica non smaltita, sia alla riduzione del fabbisogno di energia elettrica per la mancata produzione dell'acqua refrigerata già derivante dall'assorbitore.

Anche dal punto di vista delle emissioni in atmosfera, il bilancio dell'operazione è ampiamente positivo.

Consuntivo 2010

Nel corso del 2010, l'appalto è stato aggiudicato ed è stato stipulato il relativo contratto.